

Il piano approvato dall'Agenzia delle entrate Piao 2024-2026 punta ai servizi da remoto

Fisco, carte condivise in chat

Nell'app lo scadenziario. I codici fiscali alla posta

DI GIULIANO MANDOLESI

Gli uffici territoriali dell'agenzia dell'entrate sempre più in remoto. L'obiettivo fissato dall'amministrazione finanziaria è quello di ridurre progressivamente l'esigenza dei contribuenti di recarsi presso gli uffici territoriali incrementando il canale di videochiamata, quello "voce" ed il desktop sharing, uno strumento che consentirà la condivisione dello schermo con i contribuenti.

Inoltre Poste Italiane Spa grazie al progetto Polis già a partire dal primo semestre 2024 farà le veci dell'agenzia delle entrate nei piccoli centri che non hanno uffici territoriali di prossimità erogando servizi di base come ad esempio il rilascio del codice fiscale ai neonati (vedi *ItaliaOggi* del 20/02/2024). In corso di sviluppo anche l'app IO che consentirà a coloro che l'hanno installata di ricevere dall'agenzia

delle entrate messaggi informativi, sia generali che personalizzati, su argomenti fiscali di interesse e/o scadenze.

Queste sono alcune delle novità previste dal Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) approvato dal Comitato di gestione dell'agenzia delle entrate e pubblicato lo scorso 19 marzo sul portale dell'amministrazione (vedi *ItaliaOggi* del 20 marzo).

La videochiamata con interazione.

Sarà sviluppata la possibilità di interagire con i funzionari dell'agenzia tramite videochiamata con l'utilizzo di funzionalità che consentono lo scambio documentale e nel corso del 2024, la sottoscrizione digitale da parte del contribuente, in possesso di una identità digitale SPID, di eventuale documentazione utile all'istruttoria della pratica esaminata.

Aumentano i servizi digitali.



Si lancia la funzionalità desktop sharing

Nel 2024 previsto l'avvio di una modalità di interazione in modalità di cooperazione applicativa con i sistemi gestionali dei soggetti passivi IVA che consenta lo scarico dei documenti precompilati IVA e l'acquisizione dei dati necessari all'integrazione degli stessi documenti, senza la necessità di dover intervenire sulle annotazioni di ogni singola operazione.

Lato precompilata vi sarà un nuovo modo di predisporre il modello attraverso l'accettazione delle singole informazioni in possesso dell'agenzia che

potranno essere direttamente confermate o modificate mediante un percorso guidato confluenso poi automaticamente nella dichiarazione dei redditi.

Sempre nell'annualità in corso sarà anche implementato il software RAP che attualmente consente la registrazione di atti privati come contratti di comodato e preliminari di compravendita con possibilità di registrare anche le deliberazioni assembleari di distribuzione degli utili societari.

E' prevista anche una revisione dei servizi presenti all'interno del cassetto fiscale dei contribuenti con un arricchimento della tipologie dei certificati richiedibili, in primis, quello di regolarità fiscale.

Saranno anche erogati servizi integrati secondo una logica end-to-end, cioè che consentano al contribuente in un uni-

co contesto di potersi informare e agire sulla base di proprie valutazioni (come riportato nel documento in commento, a mero titolo esemplificativo, se un contribuente riceverà invito alla compliance, potrà effettuare il versamento o richiedere assistenza, eventualmente presentando la documentazione a supporto, il tutto in un unico flusso operativo).

Nell'ambito dei versamenti invece in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale si procederà alla progressiva dismissione del modello di pagamento F23 in favore dell'estensione dell'utilizzo del modello F24 (che consentirà, a titolo esemplificativo, anche di avvalersi dell'istituto della compensazione) nonché alla progressiva integrazione dei servizi Agenzia con quelli della piattaforma PagoPA (es. pagamento mediante avviso PagoPa).

© Riproduzione riservata

Agenzia delle entrate, ok a 2850 esperti junior (Po)

DI CRISTINA BARTELLI

In arrivo 2850 rinforzi di esperti junior per l'Agenzia delle entrate, tecnicamente posizioni organizzative (Po). Dopo 17 anni dalla firma del primo accordo, è stato rinnovata l'intesa con cinque sigle dei rappresentanti dei lavoratori Cgil, Cisl Uilpa, Usb, Unsa-Salfi. Due sigle: Flp e Confintesa contrarie. Le Po attuali sono 1000 quindi un ampliamento consistente del primo step di avvio di carriera in Agenzia. Ma le novità non si esauriscono qui. Per partecipare ai bandi sarà prevista una prova scritta accanto alla valutazioni dei titoli e al colloquio orale. Al momento l'incarico avrà durata di tre anni rinnovabile per altri tre. Il costo dell'operazione di oltre 19 mln di euro sarà coperta sia dal bilancio dell'Agenzia sia dal fondo di produttività del personale.

«Le posizioni organizzative e professionali», si legge nel documento firmato dalle cinque sigle sindacali, «sono conferite ai dipendenti dell'Area Funzionari, effettivamente in servizio, con incarichi di tre anni, rinnovabili per ulteriori tre in caso di valutazione positiva e comunque in coerenza con i criteri per la selezione ed il conferimento descritti da questo documento». Per la copertura degli incarichi è prevista una specifica indennità di posizione organizzativa, variabile, a seconda della tipologia di posizione, da 2.500 a 9.000 euro annui lordi per 13 mensilità. La prestazione è comunque oggetto di valutazione annuale. Ora l'accordo sarà inviato alla ragioneria generale dello stato e agli uffici preposti per le firme di ratifica. Si ipotizza che dopo due mesi si potrà procedere ai primi bandi.

La novità rispetto al meccanismo in essere è che non ci sarà una sola prova orale bensì anche una prova scritta. La condizione d'accesso come detto in precedenza è di essere assunti da almeno tre anni in Agenzia e di non essere distaccati presso altre amministrazioni.

Se Usb giudica positivamente l'introduzione della prova scritta, «Crediamo che una selezione oggettiva di queste figure organizzative e professionali possa ora essere una possibilità di crescita lavorativa»; criticità sono manifestate da Flp che non ha siglato l'accordo e che considera la prova scritta "non sbarrante" "un inutile aggravamento per coloro che vogliono partecipare alla procedura.

© Riproduzione riservata

LA RIFORMA FISCALE



LE PRIME 4 GUIDE DI ITALIAOGGI SULLA RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE

- Digs internazionalizzazione
- Digs sulla riforma dell'Irpef
- Digs sull'adempimento collaborativo
- Digs sullo statuto del contribuente
- Digs sul contenzioso tributario
- Digs sugli adempimenti fiscali
- Digs sull'accertamento e il concordato preventivo

IN EDICOLA CON A € 8,90 CAD.

ACQUISTA QUI LA TUA COPIA DIGITALE

